

I MONDI DI MARCO POLO

Il viaggio di un mercante veneziano del Duecento

www.studioesseci.net



Venezia, Palazzo Ducale – Appartamento del Doge
6 aprile - 29 settembre 2024

Un uomo, cittadino del mondo in quanto veneziano, grazie al quale l'Oriente è diventato meno lontano e sconosciuto. Questo il tema della mostra in programma dal 6 aprile al 29 settembre 2024 a Palazzo Ducale, organizzata nell'anno in cui ricorrono i 700 anni dalla morte di Marco Polo. Un omaggio all'uomo ma, soprattutto, la volontà di condividere le suggestioni da lui stesso raccontate nell'opera letteraria *Il Milione*: una fonte inesauribile di ispirazione per studiosi, esploratori, viaggiatori di ogni epoca.

Una vita, quella di Marco Polo, che si riverbera nel racconto di una straordinaria geografia storica, culturale, politica e umana dell'Europa, del Medio Oriente e dell'Asia del Duecento che contribuì a far conoscere. Un patrimonio incredibile di abitudini, usi, costumi e idee che grazie al nostro circolo nella Venezia del XIII secolo quale inestimabile fonte di strategiche informazioni che altri mercanti, dopo di lui, concorsero ad arricchire.

Un viaggio nel viaggio, per ricordare gli incontri, reali, inventati, talvolta omissi, con un *excursus* nei Paesi visitati dall'illustre veneziano e dalla famiglia in oltre vent'anni, attraverso oltre 300 opere provenienti dalle collezioni civiche, dalle maggiori e più importanti istituzioni italiane ed europee fino a prestiti dei musei dell'Armenia, Cina, Qatar, per condividere, nel modo più esaustivo possibile, i mondi di Marco Polo.

Un percorso che non può che partire da Venezia e dalla sua casa, nell'area di san Giovanni Crisostomo, dal *sotoportego*, *corte seconda*, *ponte del Milion*, con la restituzione degli inediti

reperiti, frutto di scavi e studi condotti nell'area del Teatro Malibran che permettono oggi di avere un'idea più precisa della loro casa-fondaco dei Polo. Protagonisti sono, perciò, anche una Venezia cosmopolita e i suoi cittadini, che al viaggio dovevano la propria esistenza e sopravvivenza; come testimoniato dalle diverse incursioni nella cartografia e dalle maestose decorazioni della Sala dello Scudo negli Appartamenti del Doge che riproducono, oltre ai possedimenti della Repubblica nel Cinquecento, le regioni lontane esplorate da veneziani e dalla stessa famiglia Polo e che il pubblico, in occasione della mostra, potrà nuovamente ammirare.

Un'incursione nella vita e nelle parole di Polo, con l'esposizione del suo testamento, un lascito materiale e morale, tra gli oggetti, le monete del tempo che il mercante avrà maneggiato, i tessuti, le ceramiche e le spezie che non manca mai di nominare; un salto nel mito e nell'opera letteraria, nel racconto preciso e verosimile di un viaggio di vent'anni, nato dall'incontro con Rustichello da Pisa nelle prigioni genovesi, scaturito dalla memoria precisa e prodigiosa di Marco Polo unito alla ricchezza della scrittura del letterato.

Cardine di una delle sezioni è proprio *Il Milione*, che consegna la vita di un comune mercante veneziano alla storia, alla fama, all'immortalità. Un testo che attraversa i secoli, proliferando in traduzioni e diverse versioni; una guida di viaggio con consigli e curiosità *ante litteram* e modello per celebri opere letterarie, dal *Viaggio al centro della terra* di Jules Verne a *Le città invisibili* di Italo Calvino. Sono solo alcuni dei tributi, omaggi ed esempi di fortuna critica che seguì *Il Milione* e Marco Polo per tutto l'Ottocento e il Novecento, una fama che prosegue nei decenni con rivisitazioni in chiave pop, fonte di ispirazione per artisti moderni e contemporanei, esposti in mostra.

Non ultimo, il progetto espositivo dei Musei Civici intende ricordare, una volta di più, il valore di inclusività culturale del viaggio, l'apertura, la curiosità verso ciò che è altro da noi, partendo dall'insegnamento di un giovane veneziano e della sua volontà di conoscenza, rispettosa verso il mondo: delle persone, delle culture, delle diverse fedi e culti religiosi si rende conto, raccontando di popolazioni cristiane nelle varie declinazioni, compresa quella nestoriana, del culto e dei misticismi dell'Islam, dei Cinesi Confuciani, Buddhisti, Taoisti, dell'Induismo in India.

Celebrare Marco Polo e il suo itinerario a 700 anni dalla morte è l'occasione per raccontare la sua ineguagliabile vita, la sua sete di conoscenza, la spinta verso il confronto, la volontà di scoprire nuove prospettive e altri modi di vivere e, soprattutto, di condividere poi tutto questo. Per dirla con le sue stesse parole *acciocché si potessero sapere le cose che sono per lo mondo* di quelle terre e popolazioni lontane.

Una ricchezza culturale dal grande valore educativo e divulgativo, che sarà protagonista per tutto il 2024 con esposizioni, momenti d'incontro e approfondimenti per tutti, con particolare attenzione alle nuove generazioni; con momenti dedicati alle scuole, alle famiglie, con la collaborazione di Geronimo Stilton come compagno di viaggio di Marco Polo nell'Activity Book.

I mondi di Marco Polo è organizzata nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Venezia e dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni dei 700 anni della morte di Marco Polo, presieduto dal Sindaco Luigi Brugnaro e realizzata con la collaborazione speciale dell'Università Ca' Foscari Venezia e l'Istituto Italiano di Cultura di Shanghai.

Il progetto espositivo ha ricevuto la Medaglia d'Oro dal Presidente della Repubblica.



RIFLESSI ON LINE

Iscrizione presso il Tribunale di Padova
n.2187 del 17/08/2009

Direttore Responsabile
Luigi la Gloria
luigi.lagloria@riflessionline.it

Vice Direttore
Anna Valerio
anna.valerio@riflessionline.it

Coordinatore Editoriale
Gianfranco Coccia

www.riflessionline.it